Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — **Roma — Venerdì 19 Gennaio** — **Numero 15**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Senato del Regno: *Ordine del giorno per la seduta di venerdì 26 gennaio* — **Leggi e decreti: Relazione** *e* **Regio decreto** *n. 4 sul riordinamento dell'Ufficio centrale sanitario del Ministero dell'Interno* — **Regio decreto** *n. 5 circa il Ruolo organico del personale del Ministero dell'Interno* — **Relazione** *e* **Regio decreto** *che provvede allo scioglimento del Consiglio Comunale di San Nicandro di Bari (Bari)* — **Decreto Ministeriale** *col quale la licenza conseguita dalla Scuola di Commercio annessa al R. Istituto Internazionale di Torino, è dichiarata equipollente a quella di Scuola tecnica governativa pareggiata* — **Ministero della Istruzione Pubblica** - R. Istituto tecnico superiore di Milano: *Elenco degli Allievi che ottennero il Diploma nella Sessione straordinaria d'esami nell'anno scolastico 1898-99* — **Ministero dell'Interno** - Sanità pubblica: *Bollettino sanitario del mese di ottobre 1899* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

R. Accademia delle scienze di Torino: *Adunanze del 31 dicembre 1899, 7 e 14 gennaio 1900* — **Diario Estero** — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'* Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Seduta pubblica, venerdì 26 gennaio 1900, alle ore 15

Ordine del giorno

I. Sorteggio degli Uffici.
II. Discussione dei seguenti disegni di legge:
1. Modificazioni agli articoli 28 e 31 della legge sugli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza (N. 9);
2. Estinzione del credito della Banca d'Italia per somme dalla medesima anticipate per la costruzione del Regio Asilo « Garibaldi » in Tunisi (N. 41);
3. Approvazione della spesa straordinaria per il quarto cambio decennale delle cartelle al portatore dei consolidati 5 e 3 per cento (N. 46);
4. Sistemazione delle contabilità comunali e provinciali (N. 26);
5. Passaggio dalla Regia Marina al Regio Esercito di talune categorie di militari in congedo (N. 8);
6. Stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio finanziario 1899-900 (N. 37).

Il Presidente
G. SARACCO.

N. B. Saranno aggiunti all'ordine del giorno altri disegni di legge, dei quali si stanno compiendo le relazioni.
Parecchi disegni di legge verranno sottoposti all'esame degli Uffici, appena sieno costituiti.

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 14 gennaio 1900, sul decreto che riordina l'Ufficio centrale sanitario del Ministero dell'Interno.*

SIRE !

Dare all'Ufficio centrale sanitario un ordinamento che offra modo di razionalmente contemperare le esigenze tecniche coi criteri, con le procedure, con le responsabilità proprie dell'Amministrazione pubblica, è problema, la cui soluzione, già da tempo dibattuta, non può essere ulteriormente differita.

Da semplice Sezione di una Divisione affidata quasi esclusivamente ai funzionari amministrativi, l'Ufficio sanitario del Ministero dell'Interno assurse a Direzione, quando si ebbe coscienza che la tutela della sanità pubblica non poteva rimanere quasi intieramente abbandonata alla discrezione delle Autorità locali, ma costituiva un altissimo interesse nazionale, che l'azione del Governo centrale doveva efficacemente salvaguardare e promovere. Nella foga del poderoso impulso allora impresso a questa azione, si eccedette però nell'assegnazione della competenza ai funzionari tecnici. I quali ebbero potere preponderante anche in rami di servizio non strettamente connessi con la sanità pubblica, ed in questo stesso campo procedettero con criteri unilaterali, senza il sussidio dell'istituzione giuridica necessaria e senza la garanzia di quei rigorosi controlli, a cui la pubblica Amministrazione non può essere sottratta.

Questi vizi costitutivi determinarono una reazione, che ridusse a semplice Divisione della Direzione dell'Amministrazione Civile la Direzione della sanità. Ma tale riforma diede una soddisfazione esteriore ai lamenti ed alle censure provocati dall'Ufficio sanitario, piuttosto che rimediare ai difetti organici dell'Istituto.

Ed invero, mentre il nuovo ordinamento scemava autorità allo Ufficio sanitario, non ne circoscriveva le attribuzioni nel campo tecnico, gli lasciava la responsabilità di trattare questioni di natura giuridica e finanziaria, che lo distraevano dalla sua funzione organica, e di frequente lo esponeva al pericolo di risolverle in contraddizione coi criteri adottati da altri Uffici del Ministero; lo costringeva a suscitare attriti, diffidenze, resistenze, non sempre giustificate, e pertanto svigoriva la sua influenza in quello stesso campo, dove essa deve esplicarsi con la efficacia derivante da una serena obbiettività. Alla confusione delle competenze corrispondeva l'assenza di norme razionali per la composizione dell'Ufficio sanitario, poichè non era in alcun modo assicurato che i suoi funzionari (formanti unico ruolo con quelli della carriera amministrativa) avessero la coltura scientifica e l'educazione tecnica necessarie.

Il decreto, che mi onoro sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà, si inspira al concetto adottato negli Stati più progrediti, che, in tutto quanto ha riferimento alla tutela della sanità pubblica l'azione amministrativa debba essere promossa, indirizzata, sorretta dalla scienza tecnica, ma debba in pari tempo essere riguardosa delle esigenze giuridiche ed economiche ed esplicarsi coi procedimenti e con le forme proprie di ogni atto governativo. A ciò intendono sia la determinazione delle attribuzioni dell'Ufficio sanitario nel campo di una competenza esclusivamente consultiva, ma più estesa che oggi sia quella mista con attribuzioni esecutive, sia il largo precetto, fatto agli Uffici amministrativi, di richiedere il parere dell'Ufficio sanitario, cosicchè la definitiva risoluzione del Ministro possa emanare dalla chiara coscienza di tutti i molteplici aspetti dei singoli affari.

E con quel concetto concordano la costituzione dei funzionari dell'Ufficio sanitario in un ruolo separato, - l'elevazione (reclamata dall'importanza della funzione e dal prestigio necessario alla carica) di chi è preposto all'Ufficio, da Capo Divisione ad Ispettore Generale della sanità pubblica, - i requisiti tecnici prescritti per questo alto funzionario, come per chi è chiamato a collaborare con lui ed a supplirlo, - la determinazione che, per integrare l'opera dell'Ufficio centrale, siano chiamati a fungere da Ispettori tre dei medici provinciali; funzionari questi, ai quali le disposizioni del decreto aprono ragionevole adito all'avanzamento.

Nutro fiducia che la riforma da me proposta metterà l'Ufficio sanitario in grado di meglio adempiere la speciale sua missione, di cui ogni giorno il progresso della civiltà dimostra maggiore l'importanza, estendo il campo e rende più larghi i benefici.

L'attuazione del presente decreto non porterà alcun aumento di spesa, potendovisi provvedere con una lieve variazione del ruolo organico del Ministero dell'Interno. Variazione che, oggi stesso, mi è dato sottoporre alla firma di Vostra Maestà, poichè quel ruolo, essendo stato approvato con decreto Reale, può legalmente essere modificato nello stesso modo, e d'altra parte l'urgenza del reclamato riordinamento dell'Ufficio centrale sanitario non consentiva di attendere, per compierlo, che fossero legislativamente determinati pel futuro nuovi limiti alla competenza del potere esecutivo, relativamente ai ruoli organici delle Amministrazioni dello Stato.

Il Numero 4 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge in data 17 dicembre 1899, n. 437, con la quale fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1899-1900;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849, sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica, ed il relativo Regolamento 9 ottobre 1889, n. 6442;

Visto il Nostro decreto 21 giugno 1896, n. 247;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Ufficio sanitario presso il Ministero dell'Interno veglia sulle condizioni dell'igiene e della sanità pubblica del Regno; propone al Ministro o al Sottosegretario di Stato i provvedimenti necessari alla tutela di esse e ne invigila l'esecuzione nei limiti della propria competenza tecnica; istruisce per la parte tecnica gli affari sui quali debba essere udito il parere del Consiglio Superiore sanitario e presenta al

Consiglio medesimo le relazioni degli Uffici amministrativi sugli affari istruiti da questi ultimi; comunica ai competenti Uffici i voti manifestati dal detto Consiglio e propone le misure da adottarsi per l'attuazione di essi; dà il proprio parere, quando sia prescritto dalle leggi o dai Regolamenti ovvero richiesto dagli Uffici amministrativi.

Art. 2.

Gli affari, ora attribuiti alla Divisione IV del Ministero, saranno ripartiti, per la parte che non abbia indole esclusivamente tecnico-sanitaria, fra le Divisioni amministrative. - Sugli affari che, per la loro natura, non possano essere risoluti dagli Uffici amministrativi senza tenere presenti le esigenze dell'igiene e della sanità pubblica, le competenti Divisioni dovranno promuovere il parere e le proposte dell'Ufficio sanitario, che poscia presenteranno, unitamente alle proprie relazioni, al Ministro o al Sottosegretario di Stato pei definitivi provvedimenti.

Tutto il personale dell'Amministrazione sanitaria dipenderà dalla Divisione I del Ministero, ma nessun provvedimento relativo ad esso potrà essere adottato senza il preventivo parere dell'Ufficio sanitario.

Questo potrà sempre formulare le proposte che reputerà necessarie al buon andamento dei servizi.

Art. 3.

L'Ufficio sanitario si comporrà di un Ispettore Generale della sanità pubblica, di un Vice Ispettore Generale della sanità pubblica e di tre Ispettori sanitari.

Ai servizi d'ordine occorrenti al detto Ufficio si provvederà con impiegati di 3ª categoria del Ministero.

L'Ispettore Generale ed il Vice Ispettore Generale della sanità pubblica formeranno ruolo separato da quello del personale amministrativo del Ministero.

Gli stipendi ad essi dovuti sono stabiliti dalla tabella annessa al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro dell'Interno.

Art. 4.

La nomina al grado d'Ispettore Generale della sanità pubblica sarà conferita con R. decreto, su proposta del Ministro dell'Interno, o al Vice Ispettore Generale della sanità pubblica, ovvero, udito il Consiglio Superiore di sanità, a persona che per opere, o per insegnamento o per servigi resi all'Amministrazione sanitaria del Regno, abbia dato prove di singolare perizia nella pubblica igiene.

Il Vice Ispettore Generale della sanità pubblica sarà nominato con R. decreto, su proposta del Ministro dell'Interno, a scelta fra i medici provinciali che abbiano adempiuto o adempiano le funzioni d'Ispettore sanitario.

Le funzioni d'Ispettore sanitario saranno affidate con decreto Ministeriale, udito l'Ispettore Generale della sanità pubblica, a medici provinciali.

L'incarico di esercitare le dette funzioni non darà diritto a speciale compenso e potrà, con le stesse modalità, essere revocato per ragioni di servizio o anche in seguito a domanda dell'interessato.

Art. 5.

Il posto d'Ispettore Generale della sanità pubblica sarà per la prima volta conferito, nell'andata in vigore del presente decreto, all'attuale Direttore Capo della Divisione IV del Ministero, e quello di Vice Ispettore Generale della sanità pubblica allo attuale Capo della III Sezione della Divisione medesima, il quale però non comincerà a percepire lo stipendio annesso alla nuova carica, se non dopo un anno almeno dal giorno del conseguimento di essa, continuando nel frattempo a percepire lo stipendio di cui è provveduto come Capo Sezione di 1ª classe.

Nulla è innovato nella composizione dei Laboratori della sanità pubblica, i quali continueranno a dipendere, per la parte tecnica, dall'Ufficio sanitario centrale.

Art. 6.

È abrogata qualsiasi disposizione contraria al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

TABELLA.

GRADI	Classi	Stipendi annui
Ispettore Generale della Sanità Pubblica	unica	9,000
Vice-Ispettore Generale della Sanità Pubblica	id.	6,000
		15,000

Roma, addì 14 gennaio 1900.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro
PELLOUX.

Il Numero 5 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge in data 17 dicembre 1899, n. 437, con la quale fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1899-1900;

Veduti i Nostri decreti 28 febbraio 1895, n. 72, 15 maggio 1898, n. 176, 10 settembre 1899, n. 358, e il Nostro decreto in data d'oggi col quale è riordinato l'Ufficio sanitario;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ruolo organico del personale del Ministero dell'Interno è stabilito e reso esecutivo in conformità dell'unita tabella, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro predetto, la quale s'intende sostituita alla tabella *A* annessa al precitato Nostro decreto 15 maggio 1898, n. 176.

Art. 2.

Il numero degli Ispettori Generali presso il Ministero medesimo è fissato in cinque.

Art. 3.

È abrogata qualsiasi disposizione contraria al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

TABELLA.

Ruolo organico approvato con R. decreto 14 gennaio 1900.

GRADI	Classi	N. dei posti	Stipendio annuo individuale	Ammontare degli stipendi
Ministro	—	1	25,000	25,000
Sotto Segretario di Stato	—	1	10,000	10,000
		2		35,000
Carriera amministrativa.				
Direttori Generali	—	3	9,000	27,000
Direttori Capi di Divisione e Ispettori Generali	1ª	5	7,000	35,000
	2ª	7	6,000	42,000
Capi Sezione	1ª	10	5,000	50,000
	2ª	7	4,500	31,500
Primi Segretari	1ª	14	4,000	56,000
	2ª	5	3,500	17,500
Segretari	1ª	16	3,000	48,000
	2ª	15	2,500	37,500
	3ª	8	2,000	16,000
		90		360,500
Carriera di ragioneria.				
Direttore Capo di ragioneria .	—	1	6,000	6,000
Capi Sezione e Ispettori di ragioneria .	1ª	5	5,000	25,000
	2ª	6	4,500	27,000
Ragionieri	1ª	10	4,000	40,000
	2ª	12	3,500	42,000
	3ª	7	3,000	21,000
Computisti	1ª	5	2,500	12,500
	2ª	6	2,000	12,000
		52		185,500
Carriera d'ordine.				
Direttori degli Uffici d'ordine . . .	—	3	4,000	12,000
Archivisti	1ª	6	3,500	21,000
	2ª	11	3,000	33,000
Ufficiali d'ordine . . .	1ª	11	2,500	27,500
	2ª	5	2,000	10,000
	3ª	5	1,500	7,500
		41		111,000

GRADI	Classi	N. dei posti	Stipendio annuo individuale	Ammontare degli stipendi
Ufficio Sanitario.				
Ispettore Generale della Sanità Pubblica	—	1	9,000	9,000
Vice Ispettore Generale della Sanità pubblica	—	1	6,000	6,000
		2		15,000
Basso servizio.				
Commessi del Ministro . . .	—	2	1,800	3,600
Usciere Maggiore	—	1	1,600	1,600
Capi Uscieri.	—	9	1,400	12,600
Uscieri.	1ª	8	1,300	10,400
	2ª	9	1,200	10,800
	3ª	4	1,100	4,400
		33		43,400
RIEPILOGO.				
Ministro e Sotto Segretario di Stato .		2		35,000
Impiegati della carriera amministrativa		90		360,500
» » » di ragioneria.		52		185,500
» » » d'ordine .		41		111,000
» dell'Ufficio Sanitario. .		2		15,000
Personale di basso servizio .		33		43,400
		220		750,400

Roma, addì 14 gennaio 1900.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro
PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 7 gennaio 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di San Nicandro di Bari (Bari).*

SIRE!

Un'inchiesta recentemente compiuta nel Comune di San Nicandro di Bari, ha constatato che quell'Amministrazione non funziona regolarmente, trovandosi il Sindaco sospeso dalla carica fin dallo scorso febbraio ed alcuni Assessori essendo coinvolti in processi penali unitamente al Segretario Comunale.

Dall'inchiesta sono inoltre risultate delle irregolarità nel servizio della Tesoreria Comunale ed in quello delle strade vicinali.

Essendo esautorati, per i processi in corso, gli attuali Amministratori, e occorrendo sistemare quella Civica Azienda, è indispensabile lo scioglimento del Consiglio Comunale e la nomina di un R. Commissario straordinario.

All'uopo provvede l'unito schema di R. decreto, che mi onoro sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge Comunale e Provinciale, approvato con Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di San Nicandro di Bari, in provincia di Bari, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Stoppani cav. Giuseppe è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista l'istanza del Presidente del Consiglio d'Amministrazione del R. Istituto Internazionale esistente in Torino;

Visto il parere favorevole del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione;

Decreta:

La licenza conseguita dalla Scuola di Commercio, annessa al R. Istituto Internazionale di Torino, è dichiarata equipollente per tutti gli effetti di legge alla licenza di Scuola tecnica governativa pareggiata.

Roma, addì 16 gennaio 1900.

Il Ministro
G. BACCELLI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. ISTITUTO TECNICO SUPERIORE di Milano

ELENCO degli Allievi che ottennero il Diploma nella Sessione straordinaria d'esami nell'anno scolastico 1898-99, distinti per ordine di merito.

Ingegneri civili

1. Morganti Ernesto Alfonso, domiciliato a Legnano (Milano), con punti 75.25.
2. Ravizza Giuseppe, id. Milano, id. 73.25.
3. Bianchi Vittore, id. Milano, id. 73.
4. Borri Rodolfo, id. Corfù (Grecia), id. 73.
5. Cerrano Arturo, id. Casale Monferrato (Alessandria), id. 73.
6. Faustini Domenico, domiciliato a Piacenza, con punti 72.25.
7. Franzini Cesare, id. Brescia, id. 72.25.
8. Negri Franc. Art. Rinaldo, id. Aprica (Sondrio), id. 72.
9. Noè Ambrogio, id. Casiglio (Milano), id. 72.
10. Manzocchi Stefano, id. Morbegno (Sondrio), id. 71.

Ingegneri industriali

1. Carcano Francesco Emilio, domiciliato a Milano, con punti 85.42.
2. Vita Guglielmo, id. Milano, id. 80.
3. Baratelli Albino, id. Bari, id. 75.
4. Meli Francesco di Paola, id. Palermo, id. 74,09.
5. Clemente Francesco, id. Mola (Bari), id. 72,27.
6. Calvelli Cesare, id. Arquato del Tronto (Ascoli Piceno), id. 70.91.
7. Randi Emilio, id. Ancona, id. 70.91.
8. Usiglio Gino, id. Venezia, id. 70.91.

Milano, il 2 gennaio 1900.

Il Direttore
COLOMBO.

MINISTERO DELL'INTERNO

SANITÀ PUBBLICA

BOLLETTINO SANITARIO del mese di Ottobre 1899

AVVERTENZE

A parziale emendamento delle norme regolatrici delle denunzie delle malattie infettive, con circolare in data 20 febbraio 1897, n. 20300.15, fu disposto che i bollettini mensili, provenienti dai singoli Comuni, sieno trasmessi alle rispettive Prefetture per la revisione e l'aggruppamento dei dati in apposito prospetto.

Le Prefetture poi hanno obbligo di curare l'invio al Ministero dell'Interno, tanto dei bollettini comunali, quanto del prospetto riassuntivo.

Questa elaborazione di dati, eseguita presso le Prefetture — segnatamente ad opera di medici provinciali, come quelli che sono maggiormente in grado di esser informati sullo stato sanitario dei singoli Comuni — affida che la statistica della morbosità, tuttochè ancora incompleta, possa fornire criterii più esatti sulle condizioni reali della sanità del Regno.

Dagli 8262 Comuni del Regno, tutti ottemperarono all'invio del bollettino. Di questi, 2303 denunziarono casi di malattie infettive, e 5959 se ne dichiararono immuni.

Devonsi alla cortesia della Direzione Generale di Statistica le cifre sulla popolazione.

Il calcolo della popolazione delle provincie, dei capoluoghi di circondario, e degli altri grandi Comuni non capoluoghi, è stato fatto prendendo a base la ipotesi che l'aumento medio annuale della popolazione, dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello avvenuto annualmente fra il censimento del 1871 e quello del 188..

Per le provincie e pei Comuni che avevano, nel 1881, una popolazione minore di quella che si era trovata nel censimento precedente, si è mantenuta invariata la cifra del 1881, ignorandosi se nelle une e negli altri la popolazione abbia continuato a diminuire dopo quell'anno.

La popolazione, invece, dei capoluoghi di provincia è stata calcolata sui dati diretti, forniti dalle Amministrazioni comunali a tutto il 31 dicembre 1898: dati inerenti alla natività, mortalità, immigrazione ed emigrazione. Si è tenuto anche conto della guarnigione militare, secondo lo stato dei corpi al 31 dicembre 1898, e, finalmente, della cifra di popolazione che al 31 dicembre 1881 aveva dimora occasionale nel Comune, non avendosi mezzi sufficienti per determinare quali variazioni sieno avvenute in questo gruppo di popolazione dopo l'ultimo censimento.

L.

ANNO 1899

MESE DI OTTOBRE

REGIONI e PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1898	Numero dei Comuni: Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Malattie infettive denunziate: Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Alessandria	808,009	343	58	285	—	53	82	33	107	1	18	3	—	—	—	—	—
Cuneo	666,394	263	37	226	—	3	54	10	79	—	6	1	—	—	—	—	—
Novara	771,427	437	54	383	—	—	22	6	98	—	101	1	3	2	—	—	—
Torino	1,134,711	442	58	384	—	10	65	48	160	—	20	3	—	—	—	—	—
Piemonte	**3,380,541**	**1485**	**207**	**1278**	—	**66**	**223**	**97**	**444**	**1**	**145**	**8**	**3**	**2**	—	—	—
Genova	847,089	197	39	158	—	6	65	10	48	—	22	6	—	—	—	—	—
Porto Maurizio	147,627	106	10	96	—	—	80	—	19	—	—	—	—	—	—	—	—
Liguria	**994,716**	**303**	**49**	**254**	—	**6**	**145**	**10**	**67**	—	**22**	**6**	—	—	—	—	—
Bergamo	431,605	306	76	230	—	—	4	5	101	—	96	1	—	—	—	—	—
Brescia	499,083	280	66	214	—	5	6	5	176	—	32	8	—	—	—	—	—
Como	584,124	510	63	447	—	—	18	6	116	1	43	6	—	1	1	—	—
Cremona	307,909	133	48	85	—	—	6	7	169	4	41	2	—	—	—	—	—
Mantova	316,200	68	36	32	—	—	165	2	94	—	13	—	—	—	—	—	—
Milano	1,319,098	297	107	190	—	1	96	33	396	1	157	17	1	1	—	—	—
Pavia	512,183	221	38	183	—	1	—	33	145	2	27	3	1	—	—	—	—
Sondrio	137,644	78	16	62	—	—	—	—	33	—	9	1	—	—	—	—	—
Lombardia	**4,107,851**	**1893**	**450**	**1443**	—	**7**	**295**	**91**	**1230**	**8**	**418**	**38**	**2**	**2**	**1**	—	—
Belluno	177,166	66	7	59	—	—	—	1	26	—	7	1	1	—	—	—	—
Padova	459,933	103	32	71	—	—	138	19	74	1	17	1	—	—	—	—	—
Rovigo	249,496	63	27	36	—	1	50	30	52	6	6	1	—	1	—	—	—
Treviso	418,693	95	37	58	—	—	9	21	41	—	130	1	—	—	—	—	—
Udine	538,923	179	34	145	—	10	15	9	49	—	70	1	—	—	—	—	—
Venezia	391,548	50	16	34	—	—	2	2	57	—	61	—	—	—	—	—	—
Verona	442,954	113	35	78	—	5	60	20	84	—	14	7	—	—	—	—	—
Vicenza	458,456	123	27	96	—	—	13	15	78	—	9	5	—	—	—	—	—
Veneto	**3,137,169**	**792**	**215**	**577**	—	**16**	**287**	**117**	**461**	**7**	**314**	**17**	**1**	**1**	—	—	—
Bologna	497,378	61	50	11	—	—	7	28	437	—	52	7	—	—	—	—	—
Ferrara	259,678	16	11	5	—	1	95	48	116	1	21	3	—	—	—	—	—
Forlì	282,160	41	31	10	—	—	36	7	200	8	24	1	—	—	—	—	—
Modena	291,938	45	32	13	—	31	149	4	94	1	21	5	—	—	—	—	—
Parma	274,641	50	31	19	—	—	89	15	84	—	26	8	—	—	—	—	—
Piacenza	230,022	47	31	16	—	1	170	9	75	—	35	—	—	—	—	—	—
Ravenna	226,271	18	12	6	—	1	9	5	98	2	8	4	—	—	—	—	—
Reggio nell'Emilia	252,465	45	17	28	—	1	3	9	55	—	46	—	—	—	—	—	—
Emilia	**2,314,553**	**323**	**215**	**108**	—	**35**	**558**	**125**	**1159**	**12**	**233**	**28**	—	—	—	—	—
Arezzo	245,847	40	22	18	—	1	—	—	135	—	19	3	—	—	—	—	—
Firenze	832,819	76	53	23	—	1	147	21	303	1	136	2	2	1	—	—	—
Grosseto	126,653	20	11	9	—	5	2	5	24	2	—	—	—	—	—	—	2
Livorno	126,697	8	1	7	—	—	46	3	11	—	14	—	—	—	—	—	—
Lucca	291,544	24	16	8	—	—	11	—	203	—	9	2	2	—	—	—	—
Massa e Carrara	185,069	35	11	24	—	—	—	—	30	—	11	1	—	—	—	—	—
Pisa	315,499	40	25	15	—	—	18	2	117	—	68	2	—	—	—	—	—
Siena	208,128	37	22	15	—	—	101	20	104	—	78	3	—	—	—	—	—
Toscana	**2,332,256**	**280**	**161**	**119**	—	**7**	**325**	**51**	**927**	**3**	**335**	**13**	**4**	**1**	—	—	**2**
A Riportarsi	16,267,086	5076	1297	3779	—	137	1833	491	4288	31	1467	110	10	6	1	—	2

REGIONI e PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1898	Numero dei Comuni: Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Malattie infettive denunziate: Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Riporto	16,267,086	5076	1297	3779	—	137	1833	491	4288	31	1467	110	10	6	1	—	2
Ancona	275,973	51	33	18	—	2	40	8	194	2	8	6	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno	220,029	70	28	42	—	—	25	149	107	—	2	1	—	—	—	—	—
Macerata	244,413	55	20	35	—	—	22	—	351	—	4	4	3	—	—	—	—
Pesaro	240,789	73	33	40	—	—	7	3	172	—	4	3	—	—	—	—	—
Marche	**981,204**	**249**	**114**	**135**	—	**2**	**94**	**160**	**824**	**2**	**18**	**14**	**3**	—	—	—	—
Perugia - **Umbria**	**612,044**	**152**	**66**	**86**	—	**2**	**55**	**4**	**298**	**1**	**72**	**8**	**15**	—	—	—	—
Roma - **Lazio**	**1,043,998**	**226**	**82**	**144**	—	**5**	**7**	**15**	**354**	**2**	**17**	**13**	**46**	—	—	—	—
Aquila	390,183	127	30	97	—	—	237	3	125	—	15	—	2	—	—	—	—
Campobasso	385,772	133	36	97	—	—	150	164	33	—	39	2	5	—	—	—	—
Chieti	352,205	120	37	83	—	1	63	171	51	2	17	7	1	—	—	—	—
Teramo	270,588	74	27	47	—	1	20	6	81	—	6	3	3	—	—	—	—
Abruzzi e Molise	**1,398,748**	**454**	**130**	**324**	—	**2**	**470**	**344**	**290**	**2**	**77**	**12**	**11**	—	—	—	—
Avellino	422,946	123	34	94	—	—	23	46	65	3	8	2	3	—	—	—	—
Benevento	249,831	73	15	58	—	—	2	3	38	—	8	2	—	—	—	—	—
Caserta	749,414	187	60	127	—	—	33	23	129	—	25	9	8	1	—	—	—
Napoli	1,177,059	69	25	44	—	1	22	11	62	4	9	5	3	1	—	—	—
Salerno	578,568	158	45	113	—	2	444	195	90	—	22	4	9	—	—	—	—
Campania	**3,177,818**	**615**	**179**	**436**	—	**3**	**524**	**278**	**384**	**7**	**72**	**22**	**23**	**2**	—	—	—
Bari	824,125	53	27	26	—	—	10	72	58	6	9	5	2	—	—	—	—
Foggia	419,535	53	18	35	—	1	16	26	63	—	1	4	21	—	—	—	—
Lecce	667,139	130	64	66	—	3	33	394	68	1	50	5	5	—	—	—	—
Puglie	**1,910,799**	**236**	**109**	**127**	—	**4**	**59**	**492**	**189**	**7**	**60**	**14**	**28**	—	—	—	—
Potenza - **Basilicata**	**551,351**	**124**	**37**	**87**	—	—	**12**	**46**	**36**	—	**12**	**2**	**22**	**1**	—	—	—
Catanzaro	474,243	152	48	104	—	2	63	25	111	1	8	12	40	—	—	—	—
Cosenza	473,839	151	39	112	—	15	80	65	106	1	3	4	21	—	—	—	—
Reggio di Calabria	407,412	106	26	80	—	1	8	19	45	2	11	8	6	1	—	—	—
Calabrie	**1,355,494**	**409**	**113**	**296**	—	**18**	**151**	**109**	**262**	**4**	**22**	**24**	**67**	**1**	—	—	—
Caltanissetta	338,278	28	18	10	—	—	17	127	53	—	8	1	11	1	—	—	—
Catania	695,287	63	22	41	—	2	64	—	41	—	37	11	10	—	—	—	—
Girgenti	355,832	41	17	24	—	—	1	2	25	1	24	5	9	1	—	—	—
Messina	536,123	97	19	78	—	3	69	4	28	—	75	4	3	—	—	—	—
Palermo	856,872	76	39	37	—	—	475	121	110	—	52	5	14	—	—	—	—
Siracusa	433,786	32	15	17	—	1	3	21	30	6	18	8	4	—	—	—	—
Trapani	387,132	20	10	10	—	—	1	1	53	1	4	—	4	—	—	—	—
Sicilia	**3,603,310**	**357**	**140**	**217**	—	**6**	**630**	**276**	**340**	**8**	**218**	**34**	**55**	**2**	—	—	—
Cagliari	471,950	257	15	242	—	1	32	—	10	2	5	1	3	—	—	—	—
Sassari	294,144	107	21	86	—	4	291	—	18	—	13	4	38	—	—	—	—
Sardegna	**766,094**	**364**	**36**	**328**	—	**5**	**323**	—	**28**	**2**	**18**	**5**	**41**	—	—	—	—
TOTALE GENERALE	**31,667,946**	**8262**	**2303**	**5959**	—	**184**	**4158**	**2215**	**7293**	**66**	**2053**	**258**	**321**	**12**	**1**	—	**2**

II. Denunzie relative ai Capoluoghi di provincia e di Circondario ed ai principali Capoluoghi di Distretto.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Alessandria . . .	Alessandria	78,320	—	—	1	15	—	1	—	—	—	—
	Acqui.	13,565	18	4	—	6	—	—	—	—	—	—
	Asti.	35,918	—	—	—	2	—	—	1	—	—	—
	Casale Monferrato. . .	30,834	—	—	1	3	—	6	—	—	—	—
	Novi Ligure	16,906	—	—	—	2	—	—	1	—	—	—
	Tortona.	16,144	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo	Cuneo	29,244	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
	Alba.	16,232	—	1	—	1	—	—	1	—	—	—
	Mondovì	20,402	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—
	Saluzzo	15,977	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Novara	Novàra	46,272	—	—	1	3	—	23	—	—	—	—
	Biella.	20,549	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Domodossola	4,051	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pallanza	5,683	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Varallo.	3,212	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vercelli.	31,972	—	—	5	40	—	18	—	—	—	—
Torino	Torino	355,800	—	15	8	79	—	9	2	—	—	—
	Aosta	7,437	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Ivrea	12,911	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Pinerolo	17,576	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Susa	4,638	—	—	—	7	—	—	—	—	—	—
Genova	Genova.	232,777	4	9	1	10	—	4	—	—	—	—
	Albenga	5,634	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Chiavari	12,678	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Savona	39,266	1	2	—	4	—	1	—	—	—	—
	Spezia	45,037	1	1	—	—	—	3	—	—	—	—
Porto Maurizio	Porto Maurizio	7,635	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	San Remo	29,747	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
Bergamo	Bergamo.	46,443	—	2	2	11	—	15	—	—	—	—
	Clusone.	3,944	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Treviglio.	15,783	—	—	—	6	—	3	—	—	—	—
Brescia	Brescia	68,542	—	—	1	29	—	12	—	—	—	—
	Breno.	3,541	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—
	Chiari	12,160	—	—	—	3	—	1	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Brescia (*segue*)	Salò	4,585	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Verolanuova	5,067	—	—	—	10	—	—	—	—	—	—
Como	Como	35,387	—	1	—	9	—	9	—	—	—	—
	Lecco	9,988	—	—	—	5	—	—	1	—	—	—
	Varese	16,530	—	—	—	14	—	—	—	—	—	—
Cremona	Cremona	37,750	—	3	1	25	—	8	1	—	—	—
	Casalmaggiore	15,648	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Crema	9,767	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Mantova	Mantova	30,232	—	4	—	4	—	—	—	—	—	—
	Viadana	16,317	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
Milano	Milano	481,297	—	4	18	130	—	52	8	—	—	—
	Abbiategrasso	11,266	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gallarate	10,081	—	—	—	3	—	1	—	—	—	—
	Lodi	26,006	—	1	2	21	—	4	—	—	—	—
	Monza	33,265	—	—	—	1	—	3	—	1	—	—
Pavia	Pavia	39,365	—	—	—	7	—	2	—	—	—	—
	Bobbio	4,545	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Mortara	9,341	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Voghera	18,768	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sondrio	Sondrio	9,269	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
Belluno	Belluno	18,776	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—
	Feltre	12,791	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Padova	Padova	82,946	—	10	5	20	—	—	1	—	—	—
	Este	11,690	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—
	Monselice	11,782	—	—	—	4	—	1	—	—	—	—
	Montagnana	11,346	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Rovigo	Rovigo	11,836	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—
	Adria	18,978	1	—	20	5	—	—	1	—	1	—
Treviso	Treviso	36,426	—	4	14	7	—	10	—	—	—	—
	Castelfranco Veneto	13,813	—	—	—	—	—	5	—	—	—	—
	Conegliano	11,276	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Montebelluna	10,871	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
	Vittorio	16,839	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vainoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Udine	Udine	37,564	—	—	1	1	—	2	—	—	—	—
	Pordenone	12,844	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
Venezia	Venezia	157,099	—	1	—	27	—	31	—	—	—	—
	Chioggia	31,049	—	—	—	6	—	10	—	—	—	—
	Mestre	10,114	—	—	—	1	—	1	1	—	—	—
Verona	Verona	73,181	—	2	2	16	—	9	—	—	—	—
	Legnago	16,191	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vicenza	Vicenza	43,197	—	3	12	6	—	1	—	—	—	—
	Bassano	15,272	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Lonigo	11,150	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
	Schio	17,207	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bologna	Bologna	155,797	—	1	—	62	—	10	3	—	—	—
	Imola	30,998	—	—	—	9	—	—	—	—	—	—
	Vergato	5,622	—	—	—	9	—	—	—	—	—	—
Ferrara	Ferrara	90,512	—	32	10	21	—	11	—	—	—	—
	Cento	20,559	—	7	—	15	—	4	—	—	—	—
	Comacchio	11,998	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Forlì	Forlì	47,116	—	—	1	21	—	5	—	—	—	—
	Cesena	42,486	—	—	—	59	—	7	—	—	—	—
	Rimini	43,016	—	—	—	6	—	3	—	—	—	—
Modena	Modena	68,255	2	1	4	16	—	6	1	—	—	—
	Mirandola	12,713	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Pavullo nel Frignano .	10,730	—	—	—	6	—	1	—	—	—	—
Parma	Parma	54,429	—	—	1	13	—	5	3	—	—	—
	Borgo San Donnino . .	11,177	—	11	1	4	—	3	—	—	—	—
	Borgotaro.	8,145	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Piacenza	Piacenza	35,280	—	—	1	5	—	2	—	—	—	—
	Fiorenzuola d'Arda . .	6,589	—	11	—	5	—	—	—	—	—	—
Ravenna	Ravenna	68,015	—	—	—	11	—	7	1	—	—	—
	Faenza	36,042	1	—	5	21	—	—	—	—	—	—
	Lugo	26,999	—	—	—	12	1	—	—	—	—	—
Reggio Emilia . .	Reggio Emilia.	59,659	—	—	7	19	—	12	—	—	—	—
	Guastalla.	10,369	—	—	—	4	—	4	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Arezzo	Arezzo	45,643	1	—	—	4	—	—	2	—	—	—
Firenze	Firenze	212,898	1	3	4	43	—	17	—	—	1	—
	Pistoia	51,947	—	9	1	13	—	5	—	—	—	—
	Rocca San Casciano	4,098	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Miniato	17,709	—	2	3	1	—	—	—	—	—	—
Grosseto	Grosseto	9,991	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Livorno	Livorno	105,066	—	46	3	11	—	14	—	—	—	—
	Portoferraio	5,633	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	Lucca	81,184	—	5	—	59	—	1	—	—	—	—
Massa e Carrara	Massa e Carrara	26,359	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Castelnuovo di Garfagn.	4,748	—	—	—	—	—	5	—	—	—	—
	Pontremoli	12,601	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Pisa	Pisa	65,771	—	3	1	16	—	—	—	—	—	—
	Volterra	15,241	—	—	—	15	—	—	—	—	—	—
Siena	Siena	30,884	—	—	1	2	—	—	—	—	—	—
	Montepulciano	13,778	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Ancona	Ancona	59,573	—	7	1	7	—	2	2	—	—	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	31,282	—	4	2	14	—	—	—	—	—	—
	Fermo	18,383	—	—	—	23	—	—	—	—	—	—
Macerata	Macerata	25,191	—	—	—	57	—	—	—	—	—	—
	Camerino	11,761	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	26,829	—	—	—	9	—	—	—	—	—	—
	Urbino	17,307	—	—	—	30	—	—	—	—	—	—
Perugia	Perugia	60,641	—	—	—	18	—	4	—	—	—	—
	Foligno	25,093	—	—	—	5	—	1	1	—	—	—
	Orvieto	18,697	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Rieti	18,352	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—
	Spoleto	22,845	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Terni	17,316	2	9	2	8	—	—	1	—	—	—
Roma	Roma	500,610	2	4	5	123	—	8	7	—	—	—
	Civitavecchia	12,575	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Frosinone	9,768	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Roma *(segue)*	**Velletri**	16,806	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Viterbo	19,654	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
Aquila degli Abr.	**Aquila degli Abruzzi**	21,584	—	1	1	2	—	—	—	—	—	—
	Avezzano	10,524	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Cittaducale	4,118	—	—	2	2	—	—	—	—	—	—
	Solmona	22,744	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Campobasso	**Campobasso**	15,136	—	1	—	4	—	—	—	—	—	—
	Isernia	9,015	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Larino	9,178	—	—	4	—	—	2	—	—	—	—
Chieti	**Chieti**	23,032	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lanciano	17,199	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vasto	14,030	—	8	4	2	—	2	—	—	—	—
Teramo	**Teramo**	21,339	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—
	Penne	9,372	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
Avellino	**Avellino**	28,232	—	1	—	6	—	—	—	—	—	—
	Ariano di Puglia	14,485	—	5	13	—	—	—	—	—	—	—
	Sant'Angelo dei Lomb.	7,830	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Benevento	**Benevento**	26,118	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—
	Cerreto Sannita	5,343	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Bartol. in Galdo	8,408	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Caserta	**Caserta**	34,715	—	—	3	—	—	17	—	—	—	—
	Gaeta	6,429	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nola	12,884	—	—	—	4	—	1	—	—	—	—
	Piedimonte d'Alife	7.013	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sora	15,316	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Napoli	**Napoli**	540,393	1	—	1	—	4	6	2	3	1	—
	Casoria	10,597	—	—	9	—	—	—	—	—	—	—
	Castellammare di Stab.	47,430	—	—	—	15	—	—	—	—	—	—
	Pozzuoli	20,129	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	**Salerno**	38,076	—	8	—	3	—	2	—	—	—	—
	Campagna	9,028	—	2	—	13	—	—	—	—	—	—
	Sala Consilina	6,107	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Vallo della Lucania	4,999	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Bari delle Puglie	Bari delle Puglie	81,981	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Altamura	25,527	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—
	Barletta	43,225	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
Foggia	Foggia	49,126	—	1	—	12	—	—	—	—	—	—
	Bovino	8,370	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Severo	26,976	—	1	2	30	—	—	—	—	—	—
Lecce	Lecce	32,529	—	2	47	2	—	—	—	—	—	—
	Brindisi	22,843	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gallipoli	12,031	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
	Taranto	47,340	1	—	—	2	—	—	—	1	—	—
Potenza (Basilicata)	Potenza	20,257	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Lagonegro	4,035	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Matera	18,289	—	3	5	8	—	2	—	—	—	—
	Melfi	14,521	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Catanzaro	Catanzaro	35,803	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Cotrone	13,770	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Monteleone di Calabria	12,405	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nicastro	15,674	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza	Cosenza	20,916	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Castrovillari	12,611	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Paola	8,465	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Rossano	24,342	6	2	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	46,553	—	—	—	13	—	2	—	—	—	—
	Gerace	14,532	1	—	18	1	—	1	—	—	—	—
	Palmi	13,067	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta	Caltanissetta	38,474	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Piazza Armerina	22,035	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Terranova di Sicilia	21,603	—	—	—	1	—	—	—	1	—	—
atania	Catania	132,315	—	—	—	6	—	20	5	—	—	—
	Acireale	43,600	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Catania *(segue)*	Caltagirone	45,741	—	3	—	5	—	—	—	—	—	—
	Nicosia	16,653	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	Girgenti	25,221	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—
	Bivona	5,851	—	—	—	—	—	5	5	—	—	—
	Sciacca	28,059	—	—	—	1	—	—	—	1	—	—
Messina	Messina	154,436	3	1	—	11	—	2	—	—	—	—
	Castroreale	11,058	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mistretta	15,036	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
	Patti	11,675	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	Palermo	290,951	—	1	7	15	—	21	1	5	—	—
	Cefalù	23,577	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Corleone	15,686	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Termini Imerese	29,944	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Siracusa	Siracusa	26,072	—	—	—	2	—	2	—	—	—	—
	Modica	58,270	—	—	4	2	—	—	—	—	—	—
	Noto	21,320	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	Trapani	51,149	—	1	—	1	—	1	—	—	—	—
	Alcamo	89,253	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
	Mazzara del Vallo	16,054	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
Cagliari	Cagliari	45,223	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Iglesias	16,866	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lanusei	3,061	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Oristano	7,092	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari	Sassari	40,979	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Alghero	10,603	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nuoro	7,081	—	—	—	—	—	—	—	10	—	—
	Ozieri	9,673	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Tempio Pausania	13,246	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

III. Denunzie relative ai Comuni non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti.

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Genova	San Pier d'Arena . . .	33,808	—	3	—	—	—	—	2	—	—	—
Pavia	Vigevano	23,169	—	—	—	7	—	2	—	—	—	—
Ferrara	Copparo	33,871	—	32	10	21	—	11	—	—	—	—
Arezzo	Cortona	26,504	—	—	—	10	—	18	—	—	—	—
Firenze	Prato	46,896	—	11	—	62	—	1	—	—	—	—
Lucca	Capannori	44,346	—	—	—	16	—	—	—	—	—	—
Massa e Carrara.	Carrara	43,548	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—
Pisa	Cascina	26,180	—	2	—	2	—	4	—	—	—	—
Ancona	Senigallia	23,019	—	4	—	3	—	—	2	—	—	—
Pesaro e Urbino .	Fano	24,294	—	—	—	17	—	—	—	—	—	—
Perugia	Città di Castello . . .	24,002	—	—	—	21	—	—	—	—	—	—
	Gubbio	24,290	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—
Caserta	Aversa	21,984	—	—	—	16	—	—	—	—	—	—
	Maddaloni	20,148	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	S. Maria Capua Vetere.	23,905	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
Napoli	Afragola	22,087	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre Annunziata . . .	31,140	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Torre del Greco . . .	35,400	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	Cava dei Tirreni . . .	22,685	—	10	—	11	—	2	—	—	—	—
Bari delle Puglie.	Andria	43,029	—	—	—	25	—	2	—	—	—	—
	Bisceglie	28,638	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Bitonto	28,398	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
	Canosa di Puglia . . .	27,306	—	—	—	3	—	—	1	—	—	—
	Corato	39,131	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gioia del Colle	25,680	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gravina in Puglia . .	21,805	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Molfetta	36,203	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Bari delle Puglie. *(segue)*	Monopoli	21,490	—	—	5	—	—	—	—	—	—	—
	Ruvo di Puglia	23,771	—	—	2	—	6	2	—	—	—	—
	Terlizzi	25,058	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Trani	27,896	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Foggia	Cerignola	24,446	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—
	Monte S. Angelo . . .	22,337	—	—	2	1	—	—	2	—	—	—
	S. Marco in Lamis . .	17,065	—	3	—	1	—	—	—	1	—	—
Lecce	Francavilla Fontana .	18,209	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Martina Franca	21,345	—	—	15	2	—	1	—	—	—	—
	Ostuni	21,898	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
Potenza	Avigliano	25,459	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta . .	Castrogiovanni	28,939	—	—	—	3	—	1	—	—	—	—
	San Cataldo	21,007	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Catania	Adernò	32,989	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Bronte	20,418	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
	Giarre	27,510	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Leonforte	25,071	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
	Paternò	20,296	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	Canicattì	19,679	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Favara	17,516	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Licata	20,557	—	—	—	3	—	1	—	—	—	—
Palermo	Partinico	24,012	—	—	21	1	—	—	—	—	—	-
Siracusa	Comiso	24,529	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ragusa	29,708	1	1	2	6	—	2	2	—	—	—
	Vittoria	37,413	—	—	12	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	Castelvetrano	23,575	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Marsala	52,356	—	—	—	46	—	3	—	1	—	—
	Monte S. Giuliano . .	29,478	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—

IV. Notizie sommarie sullo stato sanitario dei Comuni non compresi nei due gruppi precedenti, e nei quali si ebbe, in relazione al numero degli abitanti, un maggior numero di denunzie di malattie infettive.

Piemonte.

Provincia di Alessandria: *Vaiuolo:* S. Damiano d'Asti, 20; Viguzzolo, 7; *Morbillo:* Frugarolo, 50.

Id. Cuneo: *Morbillo:* Ceva, 50 — *Scarlattina:* Lesegno, 25.

Id. Novara: *Morbillo:* Serravalle Sesia, 20 — *Difterite:* Castelletto Ticino, 12; Mercurago, 18.

Id. Torino: *Vaiuolo:* Rondissone, 8 — *Morbillo:* Lombardore, 50 — *Scarlattina:* Caluso, 16; Andezeno, 10

Liguria.

Provincia di Genova: *Morbillo:* Cornigliano Ligure, 31.

Id. Porto Maurizio: *Morbillo:* Taggia, 80.

Lombardia.

Provincia di Brescia: *Ileotifo:* Castenedolo, 17; Cazzago, 14; Agnosine, 16.

Id. Como: *Ileotifo:* Lurate Abbate, 13 — *Difterite:* Cremnago, 11.

Id. Cremona: *Ileotifo:* Castelleone, 10; Soresina, 10; Sospiro, 21.

Id. Mantova: *Morbillo:* Borgoforte, 20; Marmirolo, 30; Roncoferraro, 60 — *Ileotifo:* Marcaria, 13.

Id. Milano: *Morbillo:* Vignate, 20; Bellusco, 50 — *Ileotifo:* Cornate, 13; Gorgonzola, 10; Pioltello, 22; Caronno 10; Gorla Minore, 10; Lissone, 13; Meda, 10 — *Difterite:* Corte Palasio, 10 — *Rabbia:* Vimercate, 1.

Id. Pavia: *Ileotifo:* S. Cristina, 22; Villanova, 12; Broni, 11; Castelletto Po, 16; Montù Beccaria, 14.

Veneto.

Provincia di Belluno: *Ileotifo:* Longarone, 10; Valle Cadore, 16.

Id. Padova: *Morbillo:* S. Giorgio delle Pertiche, 61; Vigodarzere, 40.

Id. Rovigo: *Morbillo:* Contarina, 20.

Id. Treviso: *Difterite:* Volpago, 45.

Id. Udine: *Vaiuolo:* Fontanafredda, 10 — *Ileotifo:* San Pietro al Natisone, 11 — *Difterite:* Moggio, 14.

Id. Verona: *Vaiuolo:* Soave, 5 — *Morbillo:* Montecchia di Crosara, 49.

Id. Vicenza: *Ileotifo:* Orgiano, 17; Thiene, 15.

Emilia.

Provincia di Bologna: *Scarlattina:* Granaglione, 15; *Ileotifo:* Crespellano, 15; Crevalcore, 36; Galliera, 11; Monterenzio, 12; Monte S. Pietro, 13; Monteveglio, 12; Monzuno, 54; Savigno, 11; Castel S. Pietro, 22; Camugnano, 15; Marzabotto, 14 — *Difterite:* Marzabotto, 13.

Id. Ferrara: *Morbillo:* Argenta, 25; Migliarini, 19 — *Ileotifo:* Argenta, 21; Portomaggiore, 39.

Id. Forlì: *Morbillo:* Monte Colombo, 35; *Ileotifo:* Monte Colombo, 13; Saludecio, 10; S. Arcangelo, 19.

Id. Modena: *Vaiuolo:* Carpi, 27 — *Morbillo:* Finale, 127; *Ileotifo:* Montefiorino, 12.

Id. Parma: *Morbillo:* Palanzano, 60 — *Ileotifo:* Sala Baganza, 13.

Id. Piacenza: *Morbillo:* Caorso, 123; *Ileotifo:* Coli, 17 *Difterite:* Caorso, 11.

Id. Ravenna: *Ileotifo:* Castel Bolognese, 12; Bagnacavallo, 16.

Toscana.

Provincia di Arezzo: *Ileotifo:* San Sepolcro, 39; Pieve Santo Stefano, 14.

Id. Firenze: *Morbillo:* Fucecchio, 82. — *Ileotifo:* Brozzi, 11; Greve, 13; Montespertoli, 13; Lamporecchio, 13; Fucecchio, 11 — *Difterite:* Greve, 10; Castel Fiorentino, 15; Certaldo, 23 — *Pustola Maligna:* Santa Croce sull'Arno, 2.

Id. Grosseto: *Vaiuolo:* Orbetello, 5.

Id. Lucca: *Ileotifo:* Camaiore, 79; Montecatini, 12; Viareggio, 10 — *Pustola maligna:* Massarosa, 2.

Id. Massa: *Ileotifo:* Filattiera, 17.

Id. Pisa: *Ileotifo:* Collesalvetti, 10; Montecatini Val di Cecina, 10 — *Difterite:* Riparbella, 32; Rosignano, 10; Cecina, 16.

Id. Siena: *Morbillo:* Pienza, 91 — *Scarlattina:* Sinalunga, 15 — *Ileotifo:* Poggibonsi, 19; Radicofani, 22 — *Difterite:* Colle Val d'Elsa, 18; Poggibonsi, 40.

Marche.

Provincia di Ancona: *Ileotifo:* Belvedere Ostrense, 13; Castelleone di Suasa, 20; Corinaldo, 16; Jesi, 14; Loreto, 15; Ostra, 16; S. Marcello, 12.

Id. Ascoli Piceno: *Scarlattina:* Carassai, 92; Monterubbiano, 42; *Ileotifo:* Montegranaro, 10; Servigliano, 10.

Id. Macerata: *Ileotifo:* Cingoli, 12; Civitanova, 26; Loro Piceno, 16; Mogliano, 20; Monte Cassiano, 35; Pausula, 21; Petriolo, 10; Pollenza, 16; Recanati, 12; Tolentino, 15; Treia, 25 — *Pustola Maligna:* Fiordimonte, 2.

Id. Pesaro ed Urbino: *Ileotifo:* Mondolfo, 10; Sassocorvaro, 11; Scavolino, 17; Urbania, 11.

Umbria.

Provincia di Perugia: *Morbillo:* Ferentillo, 24; *Ileotifo:* Assisi 16; Spello, 14; S. Giustino, 25; Umbertide, 18; Amelia, 10; Narni, 20; *Difterite:* Castiglion del Lago, 48 — *Febbre puerperale:* Bastia, 3. — *Pustola maligna:* Campello sul Clitunno, 4; Montefalco, 4; Cesi, 2.

Lazio.

Provincia di Roma: *Scarlattina:* Bassano di Sutri, 10 — *Ileotifo:* Cave, 14; Rocca di Papa, 10; Bagnorea, 10; Orte, 25 — *Tifo esantematico:* Bassano di Sutri 1; Farnese, 1 — *Febbre puerperale:* Farnese, 2 — *Pustola maligna:* Bracciano, 2; Maenza, 6; Cisterna di Roma, 2; Bassano in Teverina, 2; Capodimonte, 2; Caprarola, 3; Farnese, 3; Grotte di Castro, 2; Piansano, 2; Ronciglione, 4; Valentano, 2.

Abruzzi.

Provincia di Aquila: *Morbillo:* Secinaro, 200; Popoli, 21 — *Ileotifo:* Scoppito, 27; Tornimparte, 12.

Id. Campobasso: *Morbillo:* Montagano, 30; Pescopennataro, 42; Matrice, 30 — *Scarlattina:* Castropignano, 29; Montagano, 10; Casacalenda, 37; Lucara, 15; Montefalcone, 34; Montorio, 16 — *Difterite:* Trivento, 27.

Id. Chieti: *Morbillo:* Palena, 22 — *Scarlattina:* Archi, 53; Atessa, 16; Celenza, 13; Montazzoli, 41; Tornareccio, 35.

Id. Teramo: *Ileotifo:* Crognaleto, 12; *Pustola maligna:* Farindola, 2.

Campania.

Provincia d'Avellino: *Scarlattina:* Ariano, 13.
Id. Benevento: *Ileotifo:* S. Nazzaro Calvi, 17.
Id. Caserta: *Pustola maligna:* Cancello, 2; Grano, 3.
Id. Salerno: *Morbillo:* Acerno, 27; Calvanico, 25; Eboli, 180; Sala Consilina, 180 — *Scarlattina:* Colliano 117; Oliveto Citra, 16; S. Gregorio, 40; Valva, 20 — *Ileotifo:* Vietri sul Mare, 13 — *Difterite:* Colliano, 12 — *Pustola maligna:* Bellosguardo, 2; Sant'Angelo a Fasanella, 2: Rofrano, 2.

Puglie.

Provincia di Bari: *Scarlattina:* Cisternino, 15; Rutigliano, 27.
Id. Foggia: *Scarlattina:* Ischitella, 10 — *Pustola maligna:* Apricena, 3; S. Agata, 11.
Id. Lecce: *Scarlattina:* Arnesano, 20; Galatina, 12; Leverano, 17; Surbo, 31; Galatone, 15; Minervino, 21; Racale, 20; Salve, 50; Supersano, 14; Tricase, 10; Manduria, 15; Maroggio, 10.
Id. Lecce: *Ileotifo:* Calimera, 15; *Difterite:* Salve, 15; Scorrano, 15.

Basilicata.

Provincia di Potenza: *Pustola maligna:* Armento, 7; Gallicchio, 4; Calvera, 2; Francavilla sul Sinni, 2; Rotondella, 2 — *Rabbia nell'uomo:* Marsiconuovo, 1.

Calabria.

Provincia di Catanzaro: *Morbillo:* Settingiano, 48 — *Scarlattina:* Albi, 11 — *Ileotifo:* Platania, 26; Serrastretta, 11; *Febbre puerperale:* Cutro, 3 — *Pustola Maligna:* Badolato, 3; Centrache, 2, Chiaravalle, 2; Gagliato, 6; Marcedusa, 2; S. Vito, 2; Satriano, 4; Melissa, 4; Vallelonga, 3; Filadelfia, 4.
Provincia di Cosenza — *Morbillo:* Bisignano, 27 — *Scarlattina:* Pedivigliano, 20; Serra Pedace, 22; Lago, 11 — *Ileotifo:* Mendicino, 10; Mottafollone, 48; Spezzano, 10 — *Tifo esantematico:* Bocchigliero, 1 — *Pustola maligna:* Bisignano, 2; Altomonte, 3; Roseto, 2; Spezzano, 3; S. Demetrio, 2; S. Sofia d'Epiro, 3; Vaccarizzo, 2.
Id. Reggio Calabria: *Pustola maligna:* Delianova, 3 — *Rabbia nell'uomo:* Siderno, 1.

Sicilia.

Provincia di Caltanissetta: *Scarlattina:* Marianopoli, 69; Villalba, 50 — *Ileotifo:* Butera, 16; Niscemi, 13 — *Pustola maligna:* Mussomeli, 4; Sutera, 3; Mazzarino, 2 — *Rabbia nell'uomo:* Mussomeli, 1.
Id. Catania: *Morbillo:* Trecastagni, 37 — *Pustola maligna:* Palagonia, 4; Mineo, 2.
Id. Girgenti: *Difterite:* S. Giovanni, 5 — *Febbre puerperale:* Castrofilippo, 4 — *Pustola maligna:* Ravanusa, 6.
Id. Messina: *Morbillo:* Roccella, 40; Alcara, 25 — *Difterite:* Caronia, 56.
Id. Palermo: *Morbillo:* Valledolmo, 25; Alia, 87; Gratteri, 300 — *Scarlattina:* Bagheria, 11; Capaci, 21; Valledolmo, 32 — *Ileotifo:* Misilmeri, 35; Lercara, 15 — *Pustola maligna:* Ventimiglia Sicula, 2; Gangi, 2; S. Mauro Castelverde, 2.
Id. Siracusa: *Pustola maligna:* Monterosso, 2.

Sardegna.

Provincia di Sassari: *Morbillo:* Bono, 150; Oschiri, 40; Pattada, 25; Calangianus, 20 — *Pustola maligna:* Bonorva, 3; Lula, 2; Benetutti, 3; Bono, 12; Bultei, 3; Burgos, 2.

Il Capo dell'Ufficio Sanitario del Ministero dell' Interno
R. SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 19 gennaio, a lire 107,16.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

18 gennaio 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,48 3/4	97,48 3/4
	4 1/2 % *netto*	109,48 1/8	108,35 5/8
	4 % *netto*	99,26 1/4	97,26 1/4
	3 % *lordo*	62,37 —	61,17 —

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE III — INDUSTRIE E COMMERCI

È aperto un concorso per titoli al posto di Archivista nel R. Museo Industriale italiano di Torino, con lo stipendio di L. 1400 all'anno.

I concorrenti dovranno presentare alla Direzione del R. Museo predetto, entro il 15 febbraio prossimo, la domanda in carta bollata, con i titoli che comprovino la loro attitudine a disimpegnare le funzioni di Archivista.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

1° Certificato di nascita.
2° Certificato di cittadinanza italiana.
3° Certificato penale.
4° Certificato di buona condotta.

I documenti di cui ai nn. 3° e 4° dovranno essere di data recente.

Il concorso sarà giudicato presso il R. Museo industriale di Torino da apposita Commissione, alla quale è data facoltà di sottoporre, occorrendo, i candidati ad una prova di esami.

Roma, il 15 gennaio 1900.

Il Ministro
A. SALANDRA.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Calcolo infinitesimale nella R. Università di Messina.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 20 aprile 1900.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, il 14 dicembre 1899.

Il Ministro
G. BACCELLI.

3

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Anatomia umana normale nella R. Università di Pavia.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 28 aprile 1900.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno, sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, il 21 dicembre 1899.

Il Ministro
G. BACCELLI.

3

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Oftalmoiatria e Clinica oculistica nella R. Università di Siena.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 28 aprile 1900.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, il 21 dicembre 1899.

Il Ministro
G. BACCELLI.

3

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario di Diritto amministrativo e Scienza della amministrazione nella Regia Università di Cagliari.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 16 maggio 1900.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 11 gennaio 1900.

Il Ministro
G. BACCELLI.

2

PARTE NON UFFICIALE

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

Classi Unite

Adunanza del 31 dicembre 1899

Presiede il socio senatore GIUSEPPE CARLE, *presidente dell'Accademia.*

Il presidente comunica una lettera della R. Accademia delle Scienze di Berlino, colla quale quell'Accademia invita il nostro Istituto a farsi rappresentare alle feste del 2° centenario della sua fondazione, che si celebreranno in Berlino il 19 e 20 del prossimo mese di marzo 1900. L'Accademia designa a rappresentarla il socio nazionale non residente, prof. senatore Graziadio Ascoli.

Poscia il socio D'Ovidio dà lettura della relazione della 2ª Giunta per il conferimento dell'XI° premio Bressa pel quadriennio 1895-1898 a cui, giusta le tavole di fondazione, sono ammessi gli scienziati e inventori di tutte le nazioni.

Classi Unite

Adunanza del 7 gennaio 1900

Presiede il socio senatore GIUSEPPE CARLE, *presidente dell'Accademia.*

Il presidente invita l'Accademia a votare sui singoli nomi proposti dalla 2ª Giunta per il conferimento dell'XI° premio Bressa pel quadriennio 1895-1898, e riesce vincitore del premio l'illustre prof. Ernesto Haeckel, dell'Università di Jena, per le sue importantissime ed universalmente conosciute opere di biologia generale.

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Adunanza del 7 gennaio 1900

Presiede il socio senatore GIUSEPPE CARLE, *presidente dell'Accademia.*

Fra le pubblicazioni pervenute in dono all'Accademia, il segretario segnala le seguenti: 1° quella del socio residente S. E. Paolo Boselli: « Esposizione finanziaria del Ministero del Tesoro (P. Boselli) fatta alla Camera dei Deputati nella seduta del 28 novembre 1899. Roma, 1899 »; 2° quella del socio corrispondente sig. Francesco Perrens, membro dell'Istituto di Francia, « Les libertins en France au XVII siècle, nouvelle édition. Paris, 1899 ».

Infine il presidente offre in omaggio alla Classe, a nome dell'autore, prof. Giuseppe Orano, due opuscoli, il primo dei quali è una relazione del medesimo professore, presentata al Congresso penitenziario internazionale di Bruxelles sul quesito: « Les récidivistes doivent-ils être soumis à un régime disciplinaire plus sévère que les condamnés qui subissent une première peine, et en quoi cette aggravation du régime doit-elle consister? »; il secondo opuscolo reca il titolo: « Note su la estensione della legge penale più mite alle condanne irrevocabili ». Su questi scritti il presidente fa alcune considerazioni, le quali saranno pubblicate negli *Atti*.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 14 gennaio 1900

Presiede il socio prof. ALFONSO COSSA, *vice presidente dell'Accademia.*

Il presidente annunzia alla Classe, con parole di rimpianto e ricordandone i meriti scientifici, la morte del socio corrispondente prof, Carlo Rammelsberg.

Il socio Camerano presenta, per essere inserita negli *Atti*, una sua nota, intitolata: *Lo studio quantitativo degli organismi ed il coefficiente somatico.*

Raccoltasi poi la Classe in seduta privata, procede alla votazione per l'elezione di un socio straniero. Riesce eletto, salvo l'approvazione Sovrana, il prof. Giorgio Gabriele Stokes, della Università di Cambridge (Inghilterra).

DIARIO ESTERO

I giornali di Vienna, arrivatici stamane, sono unanimi nel ritenere come vicinissima la fine della crisi ministeriale.

Essi considerano come condotte a termine le trattative per la costituzione di un Gabinetto de Koerber, in seguito all'accettazione del portafoglio del Commercio, per parte del barone Call, Ministro d'Austria-Ungheria a Sofia.

La *Neue Freie Presse* dice che la nomina d'un rappresentante dei partiti tedeschi a Ministro senza portafoglio seguirà più tardi; quindi l'intenzione di assumere nel futuro Gabinetto anche un Ministro nazionale tedesco non è stata abbandonata.

Il *Fremdenblatt*, occupandosi del nuovo Ministero, crede poter assicurare che il carattere o lo scopo di esso furono definiti in una conversazione che l'Imperatore ebbe col delegato czeco Rus, durante il circolo che S. M. tenne dopo il pranzo offerto alle Delegazioni. L'Imperatore disse trattarsi di un Ministero neutro ed equo verso tutti i partiti, e che aspira alla pacificazione fra i Tedeschi e gli Czechi.

In conferma di ciò, un dispaccio da Vienna, in data di ieri, dice:

« Le conferenze per la riconciliazione fra Czechi e Tedeschi comincieranno il 28 corr. Vi parteciperanno uomini di tutti i partiti nazionali della Boemia e della Moravia, i radicali compresi.

« Il Parlamento sarebbe convocato appena che le trattative per la conciliazione abbiano condotto ad un armistizio parlamentare.

« La data della convocazione sarebbe probabilmente fissata verso la fine di febbraio.

« Secondo la *Neue Freie Presse*, le Delegazioni sarebbero convocate in maggio per votare il bilancio 1901 ».

* * *

Le notizie che giungono dal teatro della guerra confermano il passaggio del Tugela, eseguito dal Corpo d'esercito comandato dal generale Buller, quasi senza opposizione da parte dei Boeri. Ciò sembra strano, sebbene sappiasi che i Boeri si preparano ad una forte resistenza in posizioni poco distanti dal fiume stesso.

Non mancano valenti critici militari, i quali temono che la ritirata dei Boeri dalla linea del fiume sia uno stratagemma per porre gl'Inglesi fra la loro collina fortificata ed il fiume.

Una grossa battaglia si ritiene quindi imminente.

Sul passaggio del Tugela, il Ministero della guerra di Londra ha ieri comunicato il seguente dispaccio inviato dal generale Redvers Buller al maresciallo lord Roberts: « Una brigata ed una batteria di cannoni Howitzer hanno passato il Tugela a Potglieter's Drift. Il generale Warren, a 5 miglia più ad Ovest, ha gittato un ponte di barche sul fiume a Trichard's Drift. Una parte delle truppe del generale Warren passò questo ponte ieri. Si attende che le restanti truppe guadagnino la riva Nord al mattino di oggi. Il generale Warren spera di girare la posizione nemica, che i Boeri fortificano validamente a cinque miglia a destra della posizione del generale Warren ».

* * *

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, commentando il discorso pronunciato dal Ministro austro-ungarico degli esteri, conte Goluchowski, alla Delegazione austriaca, scrive: « Le dichiarazioni del conte Goluchowski, attestanti le sue simpatie per l'alleanza con la Germania, furono accolte in questi circoli politici con sincera soddisfazione. Quello che il conte Goluchowski ha detto circa il compito e le preziose garanzie offerte dalla Triplice, costituisce un'importante manifestazione dell'uomo di Stato austro-ungarico, una manifestazione la quale ci conferma che nulla si muterà nell'indirizzo della politica estera seguita finora dall'Austria-Ungheria e nel quale la vicina monarchia si trovò sempre concorde con la Germania. Con tali dichiarazioni — conclude la *Norddeutsche* — il conte Goluchowski ha dato molto risolutamente sulla voce a quegli elementi che vorrebbero veder subentrare nella politica estera della monarchia un nuovo orientamento. Col suo discorso, il

conte Goluchowski ha fatto tacere definitivamente gli eventuali dubbî circa le sue tendenze e le sue opinioni politiche ».

*
* *

Ieri fu aperto, dal Re Oscar, il Parlamento svedese.

Il discorso del Trono accenna alla Conferenza internazionale per la pace tenuta all'Aja e alle prospettive, che ne sono risultate, di potere, nell'avvenire, risolvere pacificamente le divergenze internazionali.

Il Discorso soggiunge: « Tuttavia, anche dopo la soluzione più soddisfacente di questa questione, nessun paese è disposto a rinunziare al dovere di pensare alla propria difesa, poichè l'essere o il non essere di una Nazione non può mai divenire l'oggetto del giudizio di qualsiasi tribunale arbitrale ».

*
* *

La lotta nelle Filippine fra gli Americani e gli insorti prosegue con esiti incerti. In proposito di essa, il *Journal des Débats* dice: « Abbiamo già fatto notare le contraddizioni fondamentali nei telegrammi relativi alle Filippine, secondo che giungono da Manilla, cioè da fonte americana, o da Hong-Kong, cioè da fonte degli insorti.

« Oggi, per esempio, nel mentre si telegrafa da Manilla, al *New-York Herald*, che i Filippini sarebbero sul punto di arrendersi, si riceve da Hong-Kong il seguente dispaccio: — Le forze filippine hanno attaccato le americane a San Mateo ed a Paranaque, presso Manilla. L'esercito americano ha subìto delle perdite considerevoli: 146 morti, fra cui un colonnello.

« Le Autorità americane hanno fatto fucilare 25 abitanti ricchi di Ilo-Ilo che erano senza difesa. Questo fatto ha prodotto una indignazione generale. L'esercito filippino è molto eccitato ed è risoluto a sostenere l'indipendenza fino all'ultima estremità ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. E. Domenico Farini, Gran Collare della SS. Annunziata, soccombendo al morbo che da tempo lo travagliava, ha cessato di vivere iersera alle ore 20,30.

Era nato a Montesardo (Forlì) nel 1834.

Figlio al grande patriota e statista Carlo Luigi Farini, egli ne ereditò, col nome illustre, l'alto carattere e i sentimenti italiani. Si avviò dapprima alla carriera militare, in cui raggiunse, nel 1866, il grado di maggiore di Stato Maggiore; ma, terminate le più importanti campagne del nazionale risorgimento, lasciò l'esercito per dedicarsi tutto all'esercizio del mandato politico, che, fin dal 1864, gli avevano conferito gli elettori di Ravenna; i quali gli rimasero fedeli finchè egli, nel 1886, dichiarò di declinare la deputazione.

Nella Camera dei deputati ebbe per varie legislature (1878-1884) la Presidenza dell'Assemblea. Uomo di partito, fu tuttavia elevato a quel seggio dalla simpatia e dalla fiducia unanime dei colleghi, i quali, oltre all'autorevolezza della persona, riconoscevano in lui la rara capacità tecnica a tenere l'ardua carica.

Dotato di larga cultura, anche letteraria, nei suoi discorsi, gagliardi ed opportuni nel concetto, dava prova di una cura dello stile non frequente negli uomini politici. La sua imparzialità nel dirigere le discussioni, l'abile fermezza nel frenarle quando accennavano a farsi troppo ardenti, erano da tutti ammirate: epperciò ai suoi interventi rapidi, energici ad un tempo ed ingegnosi, deferivano anche gli spiriti più vivaci. E la dignità di Presidente d'Assemblea era tanto insita, per così dire, nella sua persona, che, passato egli nel 1886 alla Camera vitalizia, non tardò ivi pure ad esser chiamato ad esercitare il medesimo ufficio; e fu egli a rinunziarvi per la malattia che, dopo lunghi strazî eroicamente sopportati, doveva condurlo al sepolcro.

La morte di un cittadino come Domenico Farini, la cui opera fu consacrata al bene del Re e della Patria, e il consiglio del quale era adesso ancora prezioso per l'Italia, desterà largo compianto in tutta la Nazione.

R. Accademia dei Lincei. — La Classe di scienze morali, storiche e filologiche terrà seduta il 21 corrente, alle ore 14, nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

Monumento a Carlo Alberto in Roma. — Il Comitato promotore di questa onoranza al Re Magnanimo ha diramato un invito ai signori Sindaci del Regno, direttori di Istituti scolastici, comandanti di reggimento o Istituti militari, presidenti di Associazioni ed Istituti di Credito, commercianti ed industriali, ed a quanti altri avessero ancora presso di sè schede di sottoscrizione loro inviate, di volerle far tenere al Comitato in Roma insieme alle offerte raccolte, non oltre il febbraio corrente anno.

La Croce Rossa Italiana nel Sud-Africa. — L'*Esercito* reca:

« Notizie da Londra recano che il Governo inglese, per deferenza a quello italiano, ha ordinato che il materiale inviato dalla Croce Rossa Italiana ai Boeri, abbia libero corso.

« Detto materiale è stato sbarcato a Durban ».

S. E. Manna negli Abruzzi. — L'*Agenzia Stefani* ha da Solmona:

« Il Sottosegretario di Stato, on. Manna, è giunto, alle ore 14, alla stazione di Solmona, dove fu salutato dal Sindaco Tabassi, dalla Giunta Comunale, dal Corpo degli insegnanti, dal marchese Mazzara, rappresentante la Deputazione Provinciale, dal Presidente dei reduci e dalla Società operaia ».

Per l'aula provvisoria. — Ieri, presso la Segreteria della Camera dei deputati, alla presenza dei questori on. Giordano Apostoli e Borsarelli e dell'ing. De Gregori per il genio civile, ebbe luogo l'asta per l'appalto dei lavori murari occorrenti per la nuova aula provvisoria del Parlamento.

Le Ditte concorrenti erano: Unione Cooperativa fra le arti edilizie, Guarnieri Nestore, Britti Raffaele, Società Cooperativa Esquilino, Maddalena Giuseppe, Bianchi e Rossi Filippo.

Aperte le schede, tre di esse, quelle cioè della Cooperativa Esquilino, di Britti Raffaele e dell' Unione Cooperativa fra le arti edilizie, presentavano il 20 per 0,0 di ribasso.

Essendo in facoltà dei questori scegliere, a parità di ribasso, l'impresa costruttrice per l'esecuzione dei lavori, fu preferita l'Unione Cooperativa fra le arti edilizie, che presentemente eseguisce la demolizione del fabbricato sulla via della Missione.

Necrologio. — L'*Agenzia Stefani* ci comunica la dolorosa notizia della morte del tenente generale Domenico Cucchiari, Senatore del Regno, avvenuta in Livorno stamane alle ore 5.

Le caccie di S. A. R. il Conte di Torino. — Leggiamo nel *Corriere della Sera:*

Abbiamo annunciato che il conte di Torino (il quale era accompagnato dal suo aiutante di campo, maggiore conte di Carpeneto) fu a Milano; ed ora possiamo dire quale fu lo scopo della sua venuta nella nostra città. Egli venne per affidare al preparatore naturalista, signor Enrico Bonomi, la imbalsamazione dei suoi preziosi trofei di caccia, portati dai suoi recenti viaggi: Wapiti ed orsi (Grizly) delle Montagne Rocciose; due teste di elefanti uccisi a Ceylan, bufali, un esemplare di Bosgaurus, coccodrilli, un pitone di 6 metri di lunghezza per 70 cent. di circonferenza, orsi labiati, orsi bruni, 5 tigri reali, leopardi, stambecchi, mufloni, parecchi esemplari della bellissima capra di Falconer e dei « leopardi delle nevi » rarissimi, delle alte regioni del Cascemir. Ad imbalsamazione finita, tali trofei cinegetici verranno esposti nello studio del signor Bonomi.

Modificazioni di tariffe. — Sono state approvate la rettificazione della classe cui è attualmente assegnato il *prussiato di calcio impuro*, indicando invece della 2ª la 5ª classe; e l'aggiunta nella nomenclatura delle tariffe della voce *miscuglio di Laming* usato o risultante dalla epurazione del gas (cianuri greggi).

Ai caduti in Africa. — Si ha da Potenza che quella Deputazione Provinciale, d'accordo con la Presidenza dell'Associazione regionale, ha stabilito di elevare un ricordo marmoreo ai soldati e agli ufficiali della Basilicata caduti ad Adua. Una lapide, la cui iscrizione detterà l'on. Fortunato, sarà murata sul prospetto della caserma *Basilicata.*

La Posta italiana in Candia. — Un telegramma da La Canea, 17, all'*Agenzia Stefani*, annunzia essersi colà aperto un ufficio postale italiano.

Esposizioni di Verona. — Il termine assegnato alla presentazione delle domande d'ammissione alle Esposizioni di Verona nel 1900 è stato prorogato a tutto il 31 gennaio corrente. La proroga non si estende però alle domande di ammissione al concorso internazionale di macchine ed accessori e di allevamento di bachi.

A richiesta degli interessati, il Comitato esecutivo per le anzidette Esposizioni spedirà i programmi ed i regolamenti relativi.

Esposizione d'igiene. — Il Sindaco di Napoli ha diretto ai Sindaci di tutti i Comuni del Regno una circolare, in cui, annunziando la prossima esposizione d'igiene, invoca il concorso delle rispettive città, perchè espongano in apposito padiglione tutte quante le opere che in esse si sono compiute relativamente all'igiene.

Marina militare. — La R. nave *Stromboli* è giunta ad Aden; l'*Archimede* è partita da Smirne; la *Palinuro* e la *Miseno* sono partite da Syra.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Sirio*, della N. G. I., proveniente da Buenos Ayres, ha toccato Montevideo, donde proseguì il 18 per Barcellona e Genova. — Da Barcellona ha proseguito per il Plata il piroscafo *Orione*, proveniente da Genova. — Il *Bormida* da Hong-Kong è giunto a Bombay.

ESTERO

Allo storico Sismondi. — A Ginevra, fu inaugurata una lapide sulla casa che servì di dimora a Carlo Sismondi. In essa è scolpita l'epigrafe seguente: « Carlo Sismondi, economista e storico insigne, qui scrisse l'istoria delle repubbliche italiane ».

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SPEARMAN'S CAMP, 17. — Stamane, alle ore 10,50, i Boeri occupavano una posizione situata sopra una piantagione ricoperta di folti boschi e circondante una fattoria denominata Rhinoser's Farm, che si trova a circa un miglio dall'altra sponda del Tugela.

I Boeri accolsero l'avanguardia inglese con parecchie salve di fucileria cui gli Inglesi risposero, mentre l'artiglieria inglese, situata sopra un *kopje* vicino, apriva il fuoco. Durante il fuoco di fucileria, piccoli distaccamenti di soldati inglesi traversarono il fiume, mediante chiatte, obbligando i Boeri a ritirarsi sulle colline. Il genio lanciò un ponte di barche attraverso il fiume e l'intera colonia inglese traversò il Tugela.

PARIGI, 18. — *Camera dei Deputati.* — Si discute l'interpellanza Gay sugli scioperi di Saint-Etienne.

Il Ministro del commercio, Millerand, accusato in una delle ultime sedute di essere intervenuto a Saint-Etienne all'insaputa del Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau e di fomentare lo sciopero, oppone una doppia smentita alla doppia affermazione, dichiarando che non intervenne mai che come moderatore (Applausi a Sinistra).

Dejéante, socialista, parlando degli scioperi, accusa l'esercito, la magistratura ed i funzionari del Governo di fare pressioni contro gli operai; chiede che venga applicata la legge contro gli oppressori dei lavoratori e minaccia al Governo uno sciopero generale, qualora esso non applichi riforme a favore degli operai.

— Gay dice che la sommossa avvenuta il 4 corr. a Saint-Etienne, nella quale rimasero feriti 11 agenti di polizia, si deve all'indecisione ed all'inerzia del Governo. Sostiene che il Ministro del commercio, Millerand, esercitò un'influenza a favore degli scioperanti e favorì le dimostrazioni. Gay reclama colla libertà dello sciopero anche la libertà del lavoro. Se il lavoro non è protetto, l'industria sarà rovinata a profitto dell'estero.

Il Ministro Millerand dichiara che ai passi fatti dagli scioperanti rispose sempre che egli voleva la libertà del lavoro, e che considerava le dimostrazioni come dannose alla Repubblica ed agli operai (Applausi a Sinistra).

LONDRA, 18. — L'*Agenzia Reuter* ha da Spearman's Camp, 17 corr.: Si conferma che il generale Warren, colle sue truppe, ha passato il Tugela.

LONDRA, 18. — Il giornale *Outlook* ha ricevuto da Spearman's Farm, in data del 17 corrente, ore 9,20 sera, un dispaccio il quale annunzia che la brigata Littleton, con una batteria di cannoni Howitzer, ha occupato, il giorno precedente, cinque Kopjes, situati di fronte ad una collina fortificata dai Boeri.

I cannoni della marina inglese bombardarono questa collina durante tutta la giornata.

La divisione del generale Warren passò il fiume Tugela sul fianco sinistro dei Boeri, i quali non risposero al fuoco delle artiglierie inglesi.

PARIGI, 18. — Il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, dichiara che il Governo, in materia di scioperi, intende di man-

tenersi neutrale, rispettare il diritto di sciopero, il diritto del lavoro, e prendere le misure di sicurezza necessarie; ma d'intervenire soltanto in caso di urgenza giustificata. Gli assembramenti costituiscono un pericolo per gli scioperi, ma è difficile proibirli completamente. È meglio essere tolleranti. Elogia la saggezza ed il sangue freddo degli scioperanti di Saint-Etienne, i quali, fino dal principio, avevano chiesto l'arbitrato.

La popolazione savia si tenne estranea ai disordini del 4 corr., che furono opera di sconsigliati.

Sopra 34 arrestati - dice Waldeck-Rousseau - tre soltanto erano scioperanti. La giustizia procede. I rapporti tra il capitale ed il lavoro sono in progresso, grazie alla legge dei Sindacati professionali. I padroni e gli operai discutono le condizioni del lavoro. Ciò onora la Francia e la Repubblica (Applausi prolungati a Sinistra).

Millevoye afferma che i nazionalisti sono estranei ai disordini del 4 corrente.

La discussione è chiusa.

Dejéante presenta un ordine del giorno che deplora l'intervento dell'esercito negli scioperi. Quest'ordine del giorno viene respinto con 305 voti contro 104.

Si approva invece, con 329 voti contro 74, un ordine del giorno di Malaspina che approva l'attitudine e le dichiarazioni del Governo (Applausi).

LONDRA, 18. — La *Banca d'Inghilterra* ha ridotto lo sconto dal 5 °/₀ al 4 1[2 °/₀.

RIO-JANEIRO, 18. — Lo sciopero dei cocchieri è terminato.

VIENNA, 19. — Lo sciopero dei minatori di carbone a Karwin aumenta costantemente.

Vi sono ora 1300 scioperanti.

Un battaglione di fanteria giungerà oggi in quella regione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 18 gennaio 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	753,5.
Umidità relativa a mezzodì	84.
Vento a mezzodì	SSW debole.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 12,4. Minimo 6,°4.
Pioggia in 24 ore	gocce

Li 18 gennaio 1900

In Europa pressione elevata a Pietroburgo, 766 e sul Golfo di Guascogna a 768; massima a 778 Arcangelo; bassa sulla Danimarca e Norvegia a 750.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso notevolmente dovunque, fino a 6 mm. su Genova; temperatura in generale aumentata, tranne che sull'Emilia e Sardegna; qua e là pioggiarelle sull'Italia centrale ed inferiore; venti freschi intorno ponente.

Stamane: cielo ovunque nuvoloso o coperto, qualche pioggia in Toscana; venti freschi a forti del 3° quadrante; mare Tirreno agitato.

Barometro: minimo 754 sul Golfo Ligure; massimo a 763 in Sicilia.

Probabilità: venti deboli varî al N, freschi a forti altrove; cielo nuvoloso o coperto con pioggie; mare agitato sull'alto Tirreno.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 18 gennaio 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	3/4 coperto	legg. mosso	—	—
Genova	coperto	calmo	12 2	9 6
Massa e Carrara	piovoso	mosso	13 5	10 2
Cuneo	nebbioso	—	13 1	— 2 5
Torino	nebbioso	—	4 1	— 3 0
Alessandria	coperto	—	3 6	— 3 0
Novara	piovoso	—	1 3	— 3 8
Domodossola	nebbioso	—	4 0	— 4 0
Pavia	nebbioso	—	0 6	— 0 7
Milano	nebbioso	—	1 2	— 1 8
Sondrio	coperto	—	4 6	— 2 8
Bergamo	nebbioso	—	1 7	— 3 1
Brescia	coperto	—	2 2	— 1 3
Cremona	nebbioso	—	2 7	— 2 0
Mantova	nebbioso	—	1 6	— 1 0
Verona	caligine	—	3 1	— 1 0
Belluno	coperto	—	3 3	— 3 2
Udine	coperto	—	3 8	0 2
Treviso	nebbioso	—	4 0	1 0
Venezia	coperro	calmo	2 0	1 9
Padova	coperto	—	3 7	— 0 6
Rovigo	1/4 coperto	—	3 4	— 1 7
Piacenza	nebbioso	—	3 8	— 2 1
Parma	nebbioso	—	4 9	— 1 6
Reggio nell'Emil.	nebbioso	—	5 2	— 2 0
Modena	coperto	—	5 2	— 2 1
Ferrara	1/2 coperto	—	3 6	— 0 8
Bologna	nebbioso	—	3 6	— 1 4
Ravenna	nebbioso	—	6 2	0 4
Forlì	nebbioso	—	4 6	— 2 2
Pesaro	nebbioso	calmo	4 9	2 7
Ancona	nebbioso	calmo	7 3	3 0
Urbino	coperto	—	8 6	— 2 0
Macerata	coperto	—	10 4	0 6
Ascoli Piceno	nebbioso	—	10 5	3 8
Perugia	coperto	—	11 2	7 0
Camerino	coperto	—	10 5	6 8
Lucca	piovoso	—	10 6	4 6
Pisa	coperto	—	12 8	9 9
Livorno	coperto	molto agitato	15 0	11 5
Firenze	piovoso	—	8 1	6 9
Arezzo	coperto	—	10 3	— 0 4
Siena	coperto	—	11 4	5 2
Grosseto	coperto	—	16 8	5 2
Roma	coperto	—	15 0	6 4
Teramo	coperto	—	11 8	2 0
Chieti	3/4 coperto	—	9 0	1 8
Aquila	coperto	—	11 9	3 0
Agnone	—	—	—	—
Foggia	3/4 coperto	—	14 0	5 9
Bari	coperto	calmo	14 2	9 2
Lecce	coperto	—	14 3	9 5
Caserta	coperto	—	13 3	9 9
Napoli	coperto	mosso	12 9	10 0
Benevento	coperto	—	13 5	5 4
Avellino	coperto	—	11 7	9 4
Caggiano	nebbioso	—	8 5	4 6
Potenza	coperto	—	9 0	3 7
Cosenza	3/4 coperto	—	11 0	7 0
Tiriolo	coperto	—	7 2	— 2 5
Reggio Calabria	1/4 coperto	legg. mosso	16 4	12 0
Trapani	coperto	legg. mosso	16 1	13 8
Palermo	1/4 coperto	mosso	15 6	9 5
Porto Empedocle	3/4 ooperto	mosso	16 0	8 0
Caltanissetta	coperto	—	10 0	3 8
Messina	1/2 coperto	calmo	15 0	12 0
Catania	sereno	calmo	14 0	9 5
Siracusa	1/4 coperto	calmo	16 1	9 8
Cagliari	3/4 coperto	mosso	18 0	7 0
Sassari	sereno	—	14 0	7 5

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini   Tipografia delle Mantellate   TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*